



BANCA FINNAT

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI  
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER  
DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA**

**BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.**

Sede sociale: Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49

Capitale Sociale: Euro 72.576.000,00

Codice Fiscale n. 00168220069

Partita I.V.A. 00856091004

R.E.A. di Roma n. 444286

\* \* \* \* \*

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti della Banca Finnat Euramerica S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49 - il giorno 29 aprile 2016 alle ore 10.00 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corredato delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società incaricata della revisione legale dei conti. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015;*
- 2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione in carica ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti;*
- 3. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente Onorario. Delibere inerenti e conseguenti;*
- 4. Autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti;*
- 5. Informativa sulle politiche di remunerazione a favore di Amministratori, di Dipendenti e di Collaboratori non legati da rapporto di lavoro subordinato. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del d. lgs. 58/98. Delibere inerenti e conseguenti.*

\* \* \* \* \*

**Partecipazione in Assemblea**

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea coloro che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze

relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (*record date*), coincidente con il 20 aprile 2016.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea e, dunque, più precisamente, coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie solo successivamente alla *record date* non avranno il diritto né di partecipare né di votare nella presente Assemblea ordinaria. La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Banca entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, ossia entro il 26 aprile 2016. Resta ferma la legittimazione a partecipare all'assemblea e a votare qualora le comunicazioni siano pervenute alla Banca oltre il suddetto termine, purché prima dell'inizio dei lavori assembleari.

Gli Azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi del Provvedimento Congiunto Consob/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificato), e chiedere la trasmissione della comunicazione sopra citata.

### **Voto per delega**

Colui al quale spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea a norma di legge mediante delega conferita per iscritto ovvero con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli Azionisti potranno utilizzare il "Modulo di delega" disponibile presso la Sede Legale e sul sito della Società [www.bancafinnat.it](http://www.bancafinnat.it) (sezione Investor Relations/Agenda e Documenti). La delega può essere trasmessa alla Banca mediante invio a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Piazza del Gesù 49, 00186 Roma ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata [banca.finnat@pec.finnat.it](mailto:banca.finnat@pec.finnat.it) ovvero ancora utilizzando l'apposita applicazione disponibile sul sito internet (sezione Investor Relations/Agenda e Documenti/29aprile/Partecipazione e Voto). In tali casi, la delega dovrà pervenire alla Società entro l'orario di inizio dei lavori assembleari. Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società una copia della delega, dovrà attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

In conformità alla normativa applicabile, i soci possono conferire delega, senza spese a loro carico, al prof. avv. Francesco Carbonetti, quale rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98 (il "TUF"), il quale potrà farsi sostituire in caso di indisponibilità o assenza dall'Avv. Rocco Santarelli. La delega deve essere conferita mediante sottoscrizione di apposito modulo reperibile nella suddetta sezione (Investor Relations/Agenda e Documenti/29aprile/Partecipazione e Voto) del sito internet della Banca. Il modulo firmato deve essere consegnato al rappresentante designato - unitamente alla copia di un documento di identità valido - mediante invio a mezzo raccomandata A/R al Prof. Avv. Francesco Carbonetti presso lo Studio Legale Carbonetti e Associati in via San Valentino 21, 00197 Roma o a mezzo posta elettronica all'indirizzo

*rsantarelli@studiocarbonetti.it* entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (termine coincidente con il 27 aprile 2016). Qualora al rappresentante designato sia consegnata o trasmessa una copia della delega, essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione che ne attesti sotto la propria responsabilità la conformità con l'originale.

La delega non ha effetto per le proposte in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto.

La delega e le istruzioni di voto sono revocabili fino al secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (termine coincidente con il 27 aprile 2016). La comunicazione alla Banca effettuata dall'intermediario attestante la legittimazione all'intervento in assemblea è necessaria anche in caso di conferimento della delega al rappresentante designato dalla Banca; in mancanza della predetta comunicazione la delega dovrà considerarsi priva di effetto.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

### **Diritto di porre domande**

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica [ufficiolegale@finnat.it](mailto:ufficiolegale@finnat.it), ovvero mediante invio a mezzo raccomandata A/R inviata a Banca Finnat Euramerica S.p.A. – Ufficio Legale – Piazza del Gesù 49, 00186 Roma, allegando la documentazione comprovante la legittimazione all'esercizio del diritto. La legittimazione all'esercizio di tale diritto può essere comprovata alternativamente dalla comunicazione attestante la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto, effettuata da un intermediario abilitato ai sensi dell'articolo 83-sexies, comma 1, del TUF, o dall'esibizione di certificazioni rilasciate dagli intermediari e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile ai sensi dell'articolo 83-quinquies, comma 3, del TUF. Ai sensi dell'art. 127-ter, comma 1-bis, del TUF le domande dovranno pervenire entro il terzo giorno precedente la data fissata per l'assemblea, cioè entro il 26 aprile 2016.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Banca potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

### **Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera**

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (e quindi entro il 8 aprile 2016), l'integrazione delle materie da trattare indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda deve essere presentata per iscritto mediante invio a mezzo di raccomandata A/R presso la Sede Legale della Società in piazza del Gesù 49 - 00186 Roma, ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [banca.finnat@pec.finnat.it](mailto:banca.finnat@pec.finnat.it) unitamente alla certificazione dell'intermediario attestante la relativa legittimazione da parte degli Azionisti proponenti. Entro il termine di cui sopra e con le medesime modalità, gli eventuali proponenti devono consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove

materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Si ricorda, peraltro che l'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta (diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1, del TUF). Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione o della presentazione sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, la relazione predisposta dai richiedenti, accompagnata da eventuali valutazioni dell'organo amministrativo.

Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea.

### **Integrazione del Consiglio di Amministrazione**

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, si ricorda che, trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 12-bis dello Statuto sociale, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge e nel rispetto dei principi di composizione del Consiglio stabiliti dalla legge, senza applicazione delle disposizioni di legge e statutarie in materia di voto di lista.

### **Documentazione assembleare e informazioni agli azionisti**

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la Sede Legale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "NIS-Storage" (sul sito [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società [www.bancafinnat.it](http://www.bancafinnat.it) (sezione Investor Relations/Agenda e Documenti). Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese. In particolare saranno messi a disposizione i seguenti documenti:

- i. le Relazioni degli Amministratori sui punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno almeno 30 giorni prima dell'assemblea;
- ii. la Relazione degli Amministratori sul punto 4 all'ordine del giorno, la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF (punto 5 all'ordine del giorno), nonché la relazione finanziaria, gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del TUF, i documenti indicati nell'art. 77, comma 2-bis, del Regolamento Consob 11971/99 e la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF (punto 1 all'ordine del giorno), almeno 21 giorni prima dell'assemblea.

### **Informazioni sul capitale sociale**

Il capitale sociale di Banca Finnat Euramerica S.p.A. è di Euro 72.576.000,00 (settantaduemilionicinquecentosettantaseimila/00), diviso in numero 362.880.000 (trecentosessantaduemilioniottocentottantamila) azioni ordinarie da Euro 0,20 (zero/20), ciascuna delle quali dà diritto a un voto. Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. La Banca possiede alla data del 24 marzo 2016 n. 29.166.896 azioni proprie il cui diritto di voto è sospeso.

Le società controllate non possiedono alcuna azione della Banca.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito internet della Società [www.bancafinnat.it](http://www.bancafinnat.it) (sezione Investor Relations/Corporate Governance).

Roma, 29 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*(dr. Giampietro Nattino)*

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**  
**SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE**  
**POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**4) Autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie: delibere inerenti e conseguenti**

Nel corso dell'assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015 è stata assunta una delibera che autorizzava l'acquisto di azioni proprie in una o più volte: (i) fino ad un massimale rotativo di n. 5.000.000 azioni aggiuntive rispetto a quelle già in portafoglio; (ii) per il periodo a decorrere dal 29 aprile 2015 e fino al 29 aprile 2016; (iii) comunque per un controvalore aggiuntivo massimo non superiore a Euro 2.177.280 – avuto riguardo al Regolamento delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, sulla base del quale l'Assemblea di Banca Finnat ha previsto tale soglia operativa, come previsto dall'art. 29 lett. a) par. 1 del suindicato Regolamento e per un corrispettivo unitario, per ogni singola operazione, non superiore né inferiore dell'8% rispetto al prezzo di riferimento registrato nella seduta di borsa precedente.

Al riguardo, si precisa che, in linea con i criteri previsti dal Regolamento Delegato (UE) 241/2014, ed in particolare al disposto dell'art. 29.3 dello stesso, la richiesta operatività relativa all'acquisto di nuove azioni ha la finalità di supporto agli scambi (*market making*).

A seguito degli acquisti effettuati nel corso del periodo di vigenza delle autorizzazioni assembleari di tempo in tempo deliberate, Banca Finnat Euramerica S.p.A. possiede alla data dell'11 marzo 2016 complessive n. 29.085.945 azioni proprie per un controvalore di Euro 14.239.311,75.

Le motivazioni che seguono inducono a richiedere all'Assemblea dei Soci di: i) revocare per quanto occorrer possa la precedente delibera valida fino al 29 aprile 2016; ii) concedere nuova autorizzazione a disporre l'acquisto e l'alienazione delle azioni proprie fino ad un massimale rotativo di n. 5.000.000 azioni proprie ordinarie aggiuntive rispetto a quelle già in portafoglio e, comunque, limitatamente ad Euro 2.177.280, con validità 12 mesi, da effettuarsi nel rispetto della vigente normativa, con l'obiettivo di consentire, in linea con i criteri previsti dal Regolamento Delegato (UE) 241/2014, ed in particolare al disposto dell'art. 29.3 dello stesso, supporto agli scambi (*market making*).

Alla data dell'11 marzo 2016 il piano di acquisto attualmente in vigore, presenta una "Riserva per acquisto azioni proprie" pari ad Euro 429.160,74 ed una "Riserva per azioni proprie acquistate" pari ad Euro 14.239.311,75.

In relazione al piano di acquisto di azioni proprie si propone di:

1. trasferire la "Riserva per acquisto azioni proprie" - di Euro 429.160,74 alla data dell'11 marzo 2016 alla "Riserva straordinaria";

2. trasferire sempre alla data del 29 aprile 2016 dalla “Riserva straordinaria” Euro 2.177.280 alla “Riserva per acquisto azioni proprie”. A tale data pertanto la “Riserva per acquisto azioni proprie” risulterà essere pari ad Euro 2.177.280.

Tale riserva, unitamente a quella per azioni proprie acquistate, alla data dell’11 marzo 2016 pari complessivamente ad Euro 16.416.591,75, costituirà l’ammontare delle riserve indisponibili per azioni proprie (acquistate e da acquistare);

3. il Consiglio di Amministrazione potrà individuare il responsabile tenuto ad assumere le decisioni di effettuare gli acquisti delle azioni proprie, alle condizioni e nei limiti come sopra deliberati.

I valori di riferimento sono alla data dell’11 marzo 2016 i seguenti:

Valore di carico delle azioni proprie in portafoglio:	Euro 14.239.311,75
Valore della riserva per azioni proprie acquistate:	Euro 14.239.311,75
Valore della riserva per acquisto azioni proprie:	Euro 429.160,74
Totale ammontare riserve indisponibili per azioni proprie (acquistate e da acquistare):	<hr/> Euro 14.668.472,49

Le operazioni di acquisto delle azioni verranno effettuate in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile e di cui all’articolo 132 del Decreto Legislativo 58/1998 e rispettive disposizioni attuative, in misura tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino il limite massimo indicato dalla normativa e comunque mai superiore al 20% del capitale sociale della Banca, costituito da n. 362.880.000 azioni. In particolare, si propone che la Banca possa acquistare azioni proprie entro un massimale rotativo di n. 5.000.000 di azioni ordinarie, aggiuntive rispetto a quelle già in portafoglio, per un valore di bilancio comunque non superiore a complessivi Euro 2.177.280.

Inoltre, detti acquisti saranno eseguiti con le modalità operative di cui all’articolo 144-*bis*, comma 1, lettera (b) del Regolamento Consob 11971 del 1999 come successivamente modificato.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate potranno avvenire mediante alienazione delle stesse in borsa ovvero sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone, inoltre, che le azioni acquistate in esecuzione dell’autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione anche prima che sia esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto dell’autorizzazione stessa, in una o più volte, senza limiti temporali nei modi ritenuti più opportuni nell’interesse della Banca e nel rispetto delle normative vigenti. Nel caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo unitario non potrà essere superiore né inferiore dell’8% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta di Borsa precedente per ogni singola operazione.

Nel caso di alienazione di azioni proprie, il corrispettivo unitario non potrà essere inferiore dell’8% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta di Borsa precedente per ogni singola operazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà incaricare uno dei suoi componenti o il Direttore Generale ad assumere le decisioni in merito ai suddetti acquisti e atti di disposizione, nei limiti ed alle condizioni sopra descritte.

La delibera viene sottoposta all'approvazione degli Azionisti subordinandone la concreta attuazione al rilascio della prescritta autorizzazione della Banca d'Italia, già richiesta.

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea dei Soci di Banca Finnat Euramerica S.p.A.*

- *preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'articolo 73 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;*
- *constatata l'opportunità di autorizzare, nel rispetto della normativa vigente, operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni proprie ordinarie per i fini e con le modalità sopra illustrate,*

**DELIBERA**

- *di revocare per quanto occorrer possa la precedente delibera per acquisto azioni proprie fino ad un massimale rotativo di n. 5.000.000 di azioni proprie ordinarie aggiuntive rispetto a quelle già in portafoglio e comunque per un controvalore aggiuntivo massimo pari a Euro 2.177.280, valida fino al 29 aprile 2016;*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di conferire i necessari poteri esecutivi ad uno dei suoi componenti o al Direttore generale, all'acquisto su mercati regolamentati, in una o più volte, dal 29 aprile 2016 e fino al 29 aprile 2017, fino ad un massimale rotativo di n. 5.000.000 di azioni proprie ordinarie aggiuntive rispetto a quelle già in portafoglio e, comunque, per un controvalore aggiuntivo massimo non superiore ad Euro 2.177.280 per un corrispettivo unitario, per ogni singola operazione, non superiore né inferiore dell'8% rispetto al prezzo di riferimento registrato nella seduta di Borsa precedente, previo trasferimento alla “Riserva straordinaria” della residua riserva “Fondo acquisto azioni proprie” a fronte dei piani ad oggi scaduti, e costituzione di nuova riserva “Fondo per acquisto azioni proprie” pari ad Euro 2.177.280 mediante prelievo dalla Riserva straordinaria; le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 dell'articolo 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni e di ogni altra norma applicabile; al riguardo si precisa che, in linea con i criteri previsti dal Regolamento Delegato (UE) 241/2014, ed in particolare al disposto dell'art. 29.3 dello stesso, la operatività relativa all'acquisto di nuove azioni ha la finalità di supporto agli scambi (market making).*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di conferire i necessari poteri esecutivi ad uno dei suoi componenti o al Direttore generale, a compiere atti di disposizione in relazione a tutte le azioni proprie tempo per tempo nel portafoglio della Banca alle seguenti condizioni:*
  - a) *la durata dell'autorizzazione è conferita senza limiti temporali;*

- b) *la disposizione delle azioni proprie potrà avvenire anche prima che sia esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Banca e nel rispetto delle normative vigenti, mediante alienazione in Borsa ovvero sotto ogni altra forma consentita dalle applicabili disposizioni ad un prezzo che non potrà essere inferiore dell' 8% rispetto al prezzo di riferimento registrato nella seduta precedente e, comunque, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti.*

*La concreta attuazione della presente delibera è subordinata al rilascio della prescritta autorizzazione della Banca d'Italia.*

Roma, 14 marzo 2016

*Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dott. Giampietro Nattino)*